Comunicato sindacale

Lunedì 19 dicembre presso la Fonderia Ariotti di Adro è avvenuto un infortunio mortale.

L'infortunio mortale è avvenuto circa alle ore 9 e 30 nel reparto fonderia.

Il lavoratore morto nell'infortunio si chiama Cavalleri Roberto di 48 anni e abitava a Bornato, lascia la moglie e due figli, ed era dipendente della Fonderia Ariotti da più di 30 anni.

Per ciò che si è potuto ricostruire, l'infortunio è avvenuto mentre era in corso il raffreddamento della ghisa, che in precedenza era stata versata nella staffa. Il raffreddamento della ghisa produce un rilascio di gas che dovrebbero scaricarsi, tramite delle bocche di aerazione, poste sopra la staffa, o essere assorbiti dalla sabbia che circonda la staffa stessa. Con probabilità, dall'emanazione dei gas si è prodotta una forte esplosione, le cui cause sono in via di accertamento.

Il lavoratore che si trovava nei pressi dell'impianto è stato coinvolto da questa esplosione che ne ha causato la morte.

Sono intervenuti sul posto gli enti preposti che hanno avviato le indagini per ricostruire quanto accaduto mettendo nel frattempo l'impianto sotto sequestro.

La Fiom è intervenuta in azienda e ha chiesto informazioni sulla dinamica dell'infortunio alle autorità competenti e ha informato immediatamente lavoratori sulle prime risposte e ipotesi rispetto a ciò che è accaduto, inoltre ha chiesto all'azienda di garantire per il periodo di sequestro dell'impianto l'utilizzo della cassa integrazione per i lavoratori.

Questo ennesimo infortunio mortale accaduto nella nostra provincia dimostra ancora una volta come la sicurezza e la salute dei lavoratori non sia considerata una priorità, augurandoci che le autorità competenti individuino le responsabilità rispetto a quanto accaduto.

La Fiom esprime le più sentite condoglianze alla famiglia.

Fiom Brescia
Brescia 19/12/2011